



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 111 del 19/11/2015

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLA DEROGA DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L.R. 12/2013 E SMI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO E DISTESE ESTERNE PERMANENTI (TETTOIE, GAZEBO, DEHORSE) DA PARTE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI..

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **16:30** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Assente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Deliberazione n. 111 del 19/11/2015

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLA DEROGA DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L.R. 12/2013 E SMI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO E DISTESE ESTERNE PERMANENTI (TETTOIE, GAZEBO, DEHORSE) DA PARTE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI.

LA GIUNTA

Richiamati gli atti sottoindicati:

- la Legge n.241/1990 smi;
- il D.Lgs.n.267/2000 smi;
- la Legge Regionale n.14/99 smi;
- la Legge Regionale n.20/2000 smi;
- la Legge Regionale n.19/2003 smi;
- la Legge Regionale n.15/2013 smi;

Considerato che:

- la normativa nazionale e regionale in materia di attività economiche già a partire dal “Decreto Bersani” di riforma del commercio (D.Lgs. n.114/1998 smi) assegna ai Comuni un ruolo propulsore e centrale nella valorizzazione commerciale di aree urbane al fine di salvaguardare la rete distributiva, qualificando e valorizzando la presenza di attività commerciali ed artigianali che svolgono un importante ruolo di servizio di vicinato per il consumatore e agiscono positivamente sulla vivibilità del territorio;
- incentivare le attività necessarie per la vitalità economica e sociale dei contesti urbani e connesse alla funzione abitativa quali, gli esercizi commerciali al minuto, l'artigianato di beni e servizi ed i pubblici esercizi, rientra nei compiti istituzionali dell'amministrazione comunale;

Preso atto che:

- il mantenimento dell'attrattività commerciale, ed un ulteriore sviluppo della stessa, passi attraverso una riqualificazione dei centri urbani, attuabile mediante un progetto organico che non prescindere da variabili ambientali come arredo urbano, sicurezza, decoro delle facciate, recupero di contenitori abbandonati da rivitalizzare, garantendo condizioni di competitività ed attrattività;
- attraverso la riqualificazione e l'incremento dei servizi offerti dalla rete commerciale sia possibile rendere maggiormente percettibili ai consumatori le attività commerciali e quindi sostenere lo sviluppo economico ed allo stesso tempo riportare i cittadini a vivere gli ambienti urbani e partecipare attivamente alla vita del paese;

Premesso che la crisi ha ridotto le risorse disponibili sia da parte pubblica che da parte privata, pertanto si rende sempre più necessaria una collaborazione tra commercianti (con particolare riferimento ai pubblici esercizi) e l'amministrazione locale, in modo da coordinare gli sforzi di entrambe le parti per raggiungere i comuni obiettivi, di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

rivitalizzazione delle aree, miglioramento dell'arredo urbano, della sicurezza, della lotta al degrado e dell'attrattività complessiva e commerciale dei centri urbani, attraverso una maggiore visibilità dell'asse commerciale, ottenuta con interventi di riqualificazione e ammodernamento degli esercizi con particolare riferimento all'immagine esterna e alle strutture volte all'accogliimento del pubblico.

Ritenuto che:

- in questo contesto si inserisca, il riconoscimento da parte del comune di Casagrande, dell'interesse pubblico, rivestito dagli interventi di riqualificazione urbana e di qualificazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso la realizzazione di elementi di arredo e distese esterne permanenti (tettoie, gazebo, dehorse), da parte delle attività commerciali, che oltre ad integrare l'offerta, sono ritenuti necessari ai fini di caratterizzare la valenza commerciale, a definirne i confini, vivacizzare ed animare il contesto urbano, incrementando la frequentazione su tutta l'area, con effetti positivi rispetto alla sicurezza dei residenti e di chi transita nella zona;
- l'installazione di strutture esterne alle attività commerciali, contribuiscano ad un aggiornamento e formazione di un nuovo scenario competitivo, poiché si ritiene che queste azioni siano mirate alla qualificazione complessiva del territorio, dell'ambiente e della qualità urbana.

Preso atto che:

- la Regione Emilia Romagna ha disciplinato l'attuazione dei principi sulla riqualificazione incentivata dalle aree urbane tramite l'articolo 39 della legge regionale 21 dicembre 2012 n. 19, ove si dispone tra il resto: *"1. I principi definiti dall'articolo 5, comma 9, del decreto – legge 13 maggio 2011, n. 70 ... sulla riqualificazione incentivata delle aree urbane si intendono recepiti e regolati nell'ordinamento regionale dell'Emilia Romagna attraverso le seguenti disposizioni della legge regionale 06 luglio 2009, n.6 (Governo e riqualificazione solidale del territorio): a) l'articolo 16, il quale introduce nella Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio) l'articolo 7-ter (Misure urbanistiche per incentivare la qualificazione del patrimonio edilizio esistente); b) l'articolo 48, il quale introduce nell'allegato della legge regionale n. 20 del 2000 l'articolo A-14-bis (Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive); ... 2. Nella elaborazione e nella variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, i Comuni assicurano l'applicazione degli incentivi volumetrici e delle altre forme di premialità per la qualificazione del patrimonio edilizio esistente, previsti dall'articolo 7-ter della legge regionale n. 20 del 2000";*
- l'art.20 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, sotto la rubrica permesso di costruire in deroga dispone: *"1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale. 2. La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie, di accessibilità e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, può riguardare esclusivamente le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini, stabilite dagli strumenti di pianificazione urbanistica. 3. Ai fini del presente articolo, si considerano di interesse pubblico gli interventi di riqualificazione urbana e di*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

qualificazione del patrimonio edilizio esistente, per i quali è consentito richiedere il permesso in deroga fino a quando la pianificazione urbanistica non abbia dato attuazione all'articolo 7-ter della legge regionale 20 del 2000 e all'articolo 39 della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 19";

Considerato l'impegno del Comune a sottoporre al Consiglio Comunale, per le determinazioni di competenza, la valutazione di autorizzazioni al rilascio di "permessi di costruire in deroga", ai sensi dell'art. 20 LR n.15/2013 smi, ai parametri di densità edilizia di cui alle zone omogenee territoriali A e B delle NTA del PRG vigente e ambiti territoriali di cui al Titolo 5, 6 delle NTA del RUE (adottato con deliberazione di consiglio comunale n. 36 del 13/04/2015) che consentano l'installazione su area pubblica/privata di strutture permanenti per lo stanziamento del pubblico per le finalità precedentemente illustrate;

Valutati i presupposti sopra riportati e la possibilità di applicazione della deroga al rilascio del permesso a costruire, di cui all'art.20 della Legge Regionale n. 15/2013 smi nei casi che rientrano nei seguenti criteri:

1. le strutture permanenti per lo stanziamento del pubblico, su area pubblica/privata, potranno utilizzare una superficie massima pari al 25% della superficie autorizzata/legittimata e comunque non oltre a 100 mq di SC;
2. il progetto edilizio, presentato ai sensi dell'art.20 LR n.15/2013 smi, sarà sottoposto alla valutazione da parte della "Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio";
3. per gli interventi edilizi di cui al punto 2) si dispone l'esenzione dal contributo del "Costo di costruzione", fermo restando il pagamento della COSAP secondo la sua regolamentazione vigente.
4. le installazioni dovranno rispettare i criteri qualitativi stabiliti con il Regolamento comunale per la disciplina delle distese esterne della attività in sede fissa nel comune di Casalgrande, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22/04/2009 e modificato con delibera di Consiglio comunale n.15 del 22/03/2010;
5. dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, e successive modificazioni.

Considerato opportuno fornire indirizzi generali di carattere operativo al Servizio Commercio Suap – promozione del territorio ed al Servizio Edilizia Privata per quanto riguarda le richieste di installazione di strutture (tettoie, gazebo, dehorse) esterne alle attività commerciali;

Ritenuto che, costituendo il presente atto di indirizzo, non sia necessario il parere tecnico del Responsabile del servizio interessato (art.49 comma 1, e 147-bis comma 1, del DLgs 267/2000);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/200.

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

1) Di adottare, per le motivazioni precedentemente illustrate, le seguenti linee di indirizzo a carattere operativo per quanto riguarda il rilascio degli atti autorizzativi relativi all'installazione su area pubblica/privata di elementi di arredo e distese esterne permanenti (tettoie, gazebo, dehorse) da parte delle attività commerciali, in particolare:

a. riconoscimento dell'interesse pubblico dell'intervento e rilascio del permesso di costruire in deroga per interventi privati sul patrimonio edilizio esistente in applicazione all'art. 20 della Legge Regionale n.15/2013 in presenza delle seguenti caratteristiche:

- le strutture permanenti per lo stanziamento del pubblico, su area pubblica/privata, potranno utilizzare una superficie massima pari al 25% della superficie autorizzata/legittimata e comunque non oltre a 100 mq di SC;
- il progetto edilizio, presentato ai sensi dell'art.20 Legge Regionale n.15/2013 smi e asseverato da tecnico abilitato, sarà sottoposto alla valutazione da parte della "Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio";
- per gli interventi edilizi di cui al punto 2) si dispone l'esenzione dal contributo del costo di costruzione, fermo restando il pagamento della COSAP secondo la sua regolamentazione vigente;
- le installazioni dovranno rispettare i criteri qualitativi stabiliti con il Regolamento comunale per la disciplina delle distese esterne della attività in sede fissa nel comune di Casalgrande, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22/04/2009 e modificato con delibera di Consiglio comunale n.15 del 22/03/2010;
- dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, e successive modificazioni.

b. il rilascio del permesso in deroga è vincolato alla valutazione dell'intervento edilizio da parte del Consiglio Comunale che ha il compito di valutare caso per caso l'esistenza di un interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento.

c. La concessione di occupazione di suolo pubblico per strutture e "dehors" posti su area pubblica, potrà essere revocata secondo quanto stabilito all'art. 18 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

d) La concessione potrà essere altresì revocata qualora si verifichi una delle seguenti situazioni:

- quando agli arredi autorizzati siano apportate sensibili modificazioni rispetto al progetto approvato;
- previa diffida, quando gli impianti tecnologici non risultino conformi alla normativa vigente;
- previa diffida, qualora la mancanza di manutenzione comporti nocimento al decoro e/o pericolo per le persone e/o le cose e i manufatti non siano in perfetta efficienza tecnicoestetica;
- qualora l'occupazione sia provatamente causa di disturbo alla quiete pubblica, previa diffida a rimuovere le cause del disturbo;
- in caso di mancato pagamento del canone COSAP;
- per motivi di pubblica utilità.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

2) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del 3°, 4° Settore e Responsabile del Servizio Commercio Suap – promozione del territorio;

3) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs n.33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Ritenuta l'urgenza,
Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 111 del 19/11/2015

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLA DEROGA DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L.R. 12/2013 E SMI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO E DISTESE ESTERNE PERMANENTI (TETTOIE, GAZEBO, DEHORSE) DA PARTE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/12/2015, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 11/12/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 111 del 19/11/2015

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLA DEROGA DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L.R. 12/2013 E SMI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO E DISTESE ESTERNE PERMANENTI (TETTOIE, GAZEBO, DEHORSE) DA PARTE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 30/11/2015 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 16/12/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)